

«Andar per campagne», un anno di passioni ritrovate

DI MAURIZIO CASTELLI

Storie della nostra terra, di chi riprende antichi lavori e di chi li valorizza alle esigenze odierne. Il bilancio di un viaggio sulle colonne della «Cittadella»



Lorenzo Calciolari con la zucca «capoli da prè»

Avevamo cominciato il 28 ottobre raccontando la processione della Croce di Nostro Signore dalla campagna alla chiesetta di Sant'Orsola...

del 2012, che ha devastato il territorio emiliano e lombardo nell'Oltrepò Mantovano. La Cantina di Quistello, il suo presidente Luciano Bulgarelli con i soci tutti, han vissuto una violenza difficile d'affrontare.

Qui protagonista è Matteo Cauzzi, allevatore di vacche da latte a corte Motella Bassa (Cavriana), in una plaga dove è rimasto l'ultimo allevatore.

Poi risaliamo in collina, da Sabrina Marai, nuova agricoltrice, con il suo agriturismo Prandonino, una sosta familiare nelle morene galesiane.

Ogni estate docenti e famiglie si confrontano sullo stesso dilemma che porta a riconsiderare il ruolo della scuola. Ai ragazzi non occorrono solo nozioni, ma valori per affrontare la vita

Compiti per le vacanze? Forse non bastano più

DI ITALO BASSOTTO

L'estate è tempo di «tormentoni». Quelli musicali sulle spiagge dove imperversano canzoncine che hanno la consistenza di un cucchiato di acqua preso dall'oceano.

spiegare e valutare. In quegli anni circolava un'analisi della comunicazione in classe in cui, fatti cento gli «atti comunicativi» nelle aule, sessanta erano dedicati alla valutazione e quaranta alla spiegazione.



Bambini in vacanza. Non tutti sono d'accordo nell'assegnare i compiti durante l'estate

focus

Pro e contro: il dibattito rimane aperto

Il tema si presenta ogni anno al termine delle scuole e suscita due schieramenti: uno contrario, che sostiene l'opportunità di adottare un altro tipo di apprendimento, diverso da quello scolastico, e rappresentato da viaggi, scambi culturali con altri Paesi, visite a città d'arte, partecipazione a eventi come Festaletteratura, rassegne di filosofia o a esperienze come i campi scuola.

Lo studio a casa è necessario, così migliora l'apprendimento

DI CHIARA ZAPPAROLI

Riguardo all'assegnazione dei compiti durante l'anno scolastico e le vacanze natalizie o estive, provo a esprimere un mio parere maturato in diversi anni di insegnamento nella scuola primaria.

ne di regole grammaticali e ortografiche, memorizzazione delle tabelle. E il ruolo dei genitori? Anche su questo punto non tutti i docenti sono concordi.

Bene le esperienze «alternative», però servono momenti di riflessione personale

Il tema si presenta ogni anno al termine delle scuole e suscita due schieramenti: uno contrario, che sostiene l'opportunità di adottare un altro tipo di apprendimento, diverso da quello scolastico, e rappresentato da viaggi, scambi culturali con altri Paesi, visite a città d'arte, partecipazione a eventi come Festaletteratura, rassegne di filosofia o a esperienze come i campi scuola.

svolta o intervenire in modo diretto con i loro coetanei: viaggi culturali, visite e musei, cinema, teatro, sano divertimento e relax. Tutto ciò non esclude però che debba essere assegnata una moderata quota di compiti, anche durante la pausa estiva.

Alziamo lo sguardo

Ci sono vicende ed esperienze che permettono di effettuare un bilancio di «alzare lo sguardo», come suggerisce il titolo di questa rubrica. E in un periodo in cui le strumentalizzazioni sui migranti e sull'Africa dominano i media nazionali, sarebbe importante guardare a esse per poter vedere più chiaramente la natura dei problemi e le possibili soluzioni.

La camminata di John Mpaliza è un invito: «Restiamo umani»

luppo di tutti gli africani. Già in passato si era impegnato per far conoscere la realtà del popolo congolese, un popolo «ricco da morire». Le sue ricchezze minerarie (oro, diamanti, cobalto, coltan) lo hanno condannato a uno degli ultimi posti dell'indice di sviluppo umano perché hanno solo scatenato la competizione tra le economie più industriali e una corruzione endemica.

Mattarella perché i valori della solidarietà e dell'accoglienza siano sempre testimoniati dalla nostra nazione. Le riflessioni di John permettono di «alzare lo sguardo» dalle polemiche e comprendere che sviluppo, pace e migrazioni sono strettamente connessi. Solo una seria politica di sviluppo sostenibile per l'intera Africa può permettere di risolvere il problema dei profughi.

Advertisement for Abbonati al tuo settimanale! UN ANNO SOLO €50. Includes contact info: 800 820084 and coupon for €50.

